

La mappa di Cottarelli Pensioni d'argento nel mirino

MARMO ■ A pagina 8

Le nostre tasche

SUSANNA CAMUSSO Il segretario della Cgil polemizza col ministro del Lavoro Poletti: «Le politiche devono ridurre le diseguglianze, non solo essere efficaci»

Pensioni d'argento nel mirino Ecco la mappa di Cottarelli

L'Inps ha fornito al Commissario tutti i numeri per eventuali tagli

L'OBIETTIVO

Sopra i 2.800 euro lordi il taglio interesserebbe circa un milione di pensionati

ROMA

QUANTI sono i pensionati in Italia? Quanti sono quelli ricchi e d'oro davvero? E quanti quelli con rendite d'argento, di bronzo o che, a malapena, arrivano al minimo? Come si distribuisce, insomma, il reddito che deriva dalle pensioni? E su che platea finirebbe per incidere il contributo che il commissario Carlo Cottarelli ha ipotizzato e che, nonostante le smentite del premier, altri nel governo continuano a valutare?

EBBENE, per offrire una radiografia aggiornata dei pensionati, per classi di reddito, basta dare una scorsa ai numeri che l'Inps ha messo a punto per lo stesso commissario. A fine dicembre 2012 (gli ultimi dati disponibili) i beneficiari di almeno un trattamento sono circa 14 milioni 870 mila e ricevono quasi 261 miliardi di euro in totale. I beneficiari più ricchi sono 3.470: è questa la cifra dei Paperoni delle pensioni, con un assegno mensile che supera i 12.025 euro lordi. Ma se dividiamo la spesa relativa a questa fascia — oltre 690 milioni

— per il numero dei destinatari, la rendita media pro capite supera i 16 mila euro mensili. Coloro che, invece, incassano tra i 9.140 e 12.025 euro mensili sono 8.436, mentre i beneficiari con redditi compresi tra i 5.292 e i 9.138 euro salgono già notevolmente a quota 122.740. Con guadagni lordi mensili da 3.368 a 5.291, il numero è più che raddoppiato: 361.517 persone. E se si scende poco sotto i 2 mila euro, in pratica tra i 2.887 e i 3.367 euro, i destinatari di questo livello di trattamento sono 298.282. A mano a mano, poi, che si va verso il basso, la platea dei beneficiari si allarga ulteriormente: così tra i 2 mila (1.925 per la precisione) e i 2.886 euro di rendita mensile si collocano quasi due milioni di pensionati (1.986.009), mentre altri 2 milioni e mezzo circa (2.452.711) stanno tra i 1.444 e i 1.924 euro mensili. Sono 3.928.287, invece, i pensionati tra i mille e i 1.500 euro (da 963 a 1.443 euro). L'area più ampia (4.473.236 persone) sta tra i 500 e i mille euro mensili (da 482 a 962 euro). I pensionati al minimo del 2012 (fino a 481 euro mensili), infine, sono 1.235.210.

BASTA TIRARE un po' di somme per capire quanti pensionati potrebbero incappare nel contributo

di solidarietà, secondo le diverse ipotesi. Anzi, intanto vediamo subito quanti sono quelli ai quali si applica il prelievo previsto dalla legge di stabilità: la formula contempla un'aliquota del 6% per le pensioni tra i 6.936 e i 9.908 euro lordi mensili; che arriva al 12% sulla parte eccedente i 9.908 e fino a 14.862 euro e che raggiunge il 18% per la quota di rendita sopra i 14.862 euro. I pensionati d'oro colpiti dalla sforbiciata si aggirano sui 50 mila circa.

LA SOLUZIONE ipotizzata da Fratelli d'Italia — ma non passata alla Camera — prevede il ricalcolo con il sistema contributivo delle pensioni superiori a 5.000 euro lordi mensili. Una soglia ottenuta con una semplice moltiplicazione per 10 del minimo pensionistico (che ora è a quota 501 euro): ma tale limite equivale a 3.200 euro netti circa. In pratica, la platea interessata a una tale stretta sarebbe oggi di 180-200 mila pensionati.

La mannaia di Cottarelli, invece, agendo sulle pensioni superiori a quota 2.800 euro lordi mensili, finirebbe per scaricarsi su circa un milione di pensionati o poco meno. Se il limite salisse a 3.000 euro, si scenderebbe a 600-700 mila o poco più. Una consistente fetta di ceto medio destinatario, insomma, di un salasso per pensioni nette da 2.400 euro circa.

Raffaele Marmo



GLI SCAGLIONI

BAC

Numero di beneficiari di almeno una pensione (anno 2012)



Carlo Cottarelli

	Importo mensile in euro (esclusa la tredicesima)	Numero di pensionati
Fino a 1 volta il minimo	fino a 481	1.235.210
Da 1 a 5 volte il minimo	da 481,01 a 2.405	12.213.601
Da 5 a 6 volte il minimo	da 2.405,01 a 2.886	626.642
Da 6 a 7 volte il minimo	da 2.886,01 a 3.367	298.282
Da 7 a 10 volte il minimo	da 3.367,01 a 4.810	310.355
Da 10 a 15 volte il minimo	da 4.810,01 a 7.215	151.243
Da 15 a 20 volte il minimo	da 7.215,01 a 9.620	25.002
Da 20 a 25 volte il minimo	da 9.620,01 a 12.025	6.093
Oltre 25 volte il minimo	oltre 12.025,01	3.470
TOTALE		14.869.898

Fonte: Casellario Centrale dei Pensionati al 31/12/2012